

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la concessione del credito di Fr. 19.512.940,—
per la costruzione del ginnasio di Canobbio - Trevano

(del 13 settembre 1972)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con il presente messaggio il Consiglio di Stato sottopone al Gran Consiglio la richiesta del credito necessario per la costruzione di un nuovo ginnasio a Canobbio - Trevano. Le giustificazioni della nuova costruzione sono state espresse nel messaggio concernente l'acquisto di un appezzamento di terreno a Montagnola (Pian di Scairolo), n. 1806, del 2 marzo 1972. Basti ricordare che nel 1976/77 sono previsti nel Luganese 2600 - 2700 allievi ginnasiali, contro i 1725 del 1971/72 (aumento del 54 %).

La capienza degli edifici attuali (Lugano, Viganello e Agno) è di circa 1800 allievi ma diminuirà progressivamente nei prossimi anni per le necessità di spazio del liceo nel Palazzo degli studi di Lugano. In questa situazione si giustifica sia la costruzione del ginnasio di Savosa (pronta per il 1975 o 1976) e, per le necessità più urgenti e improrogabili, quella del ginnasio di Canobbio - Trevano, la cui prima fase (aule per 400 allievi) sarà portata a termine per il settembre 1973.

All'epoca del messaggio per la concessione del credito per l'acquisto del terreno di Montagnola si riteneva opportuno dare la priorità alla costruzione alla sede sud di Lugano. Un riesame della situazione, specialmente dal profilo urbanistico, ha consigliato di posticipare questa realizzazione in attesa di esaminare altre possibili ubicazioni.

Per far fronte all'urgenza di una nuova sede ginnasiale per il Luganese si è perciò deciso di anticipare l'utilizzazione del terreno di Trevano, già di proprietà dello Stato, prevista precedentemente per il 1976.

La nuova ubicazione non presenta particolari difficoltà per la distribuzione degli allievi tra le sedi secondo il domicilio. La sede di Trevano accoglierà, a titolo indicativo, gli allievi dei Comuni di Canobbio, Porza, Comano, Cureglia, della Capriasca, della Val Colla e, parzialmente, quelli del Comune di Lugano (Molino Nuovo e Cornaredo), risultando un centro raggiungibile abbastanza facilmente.

Il Centro di Trevano diventerà così progressivamente un complesso di studio trovandovi sede la Scuola tecnica superiore, il progettato Centro per la formazione degli apprendisti d'arti e mestieri, e il nuovo ginnasio. Il sedime è abbastanza ampio; le tre scuole si situano in zone distinte. Si creeranno probabilmente problemi concernenti il traffico cui si dovranno trovare soluzioni appropriate. Appare sin d'ora utile prevedere una piccola strada pedonale che colleghi internamente le tre scuole e che si prolunghi sino a Cornaredo a lato della carrozzabile.

La vicinanza dei tre Centri permette alcune economie importanti: il ginnasio potrà utilizzare l'aula magna e la mensa già ora a disposizione della Scuola tecnica superiore e la piscina prevista nel Centro per la formazione professionale.

La Sezione per la pianificazione urbanistica ha dato il preavviso favorevole alla costruzione del ginnasio sul sedime di Trevano.

Per quanto riguarda i criteri della progettazione e le indicazioni fornite agli architetti rimandiamo al messaggio concernente la concessione del credito per la costruzione del ginnasio di Losone.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI CANOBBIO - TREVANO

Considerato l'elevato numero degli allievi dei vicini quartieri di Lugano e dei Comuni circostanti si è scelta la capienza massima prevista di oltre 800 allievi, da raggiungere gradualmente.

Il programma di spazio è uguale a quello del ginnasio di Losone e di Morbio Inferiore. Come è già stato scritto non sono previste la mensa e la piscina e lo spazio polivalente sarà più ridotto.

Quale allegato figura la riduzione fotografica del piano di situazione del progetto.

I progettisti hanno previsto due fabbricati comunicanti: quello della scuola e quello delle palestre.

Al pianterreno del fabbricato principale sono situati lo spazio polivalente ridotto e la biblioteca — in posizione centrale così da costituire il centro della scuola e delle relazioni interpersonali — l'amministrazione e le aule per l'educazione musicale. Le quattro unità pedagogiche di oltre 200 allievi ciascuna sono organizzate nel modo seguente: i servizi e le aule speciali di storia - geografia e scienze si trovano, separatamente per ogni nucleo, al pianterreno disposti in modo da evitare affollamenti ed eccessivi tragitti; le otto aule di classe e gli spazi didattici sono ai due piani superiori che formano quattro torri sovrastanti il piano terreno. I laboratori per il lavoro manuale e l'educazione artistica e i locali per l'economia familiare sono collocati nel seminterrato che collega il corpo principale con le palestre.

Il principio della suddivisione della scuola in nuclei parzialmente autonomi trova qui una risposta in un progetto di tipo compatto. La soluzione è di sicuro interesse anche perchè non tutti i terreni a disposizione si prestano per soluzioni più articolate, per esempio di tipo padiglione.

CENNI COSTRUTTIVI

La caratteristica principale di questo progetto è l'adozione di una trama modulare tridimensionale, riferita alle strutture quali elementi portanti, alle pareti di tamponamento e separazione.

Questa particolarità permetterà di tipizzare gli elementi ripetibili della costruzione, compiendo in tal modo un passo importante verso la razionalizzazione dell'edilizia scolastica.

La struttura metallica portante, combinata con pareti di separazione spostabili, permetterà un facile adattamento a nuove esigenze di spazio e al mutare dei programmi e delle funzioni pedagogiche.

Volumetria e costi di costruzione (800 - 900 allievi)

La cubatura secondo le norme SIA, risulta di mc. 60.647.

Arredamento

Le spese di arredamento e materiale didattico (spesa che verrà accreditata al Dipartimento della pubblica educazione) sono le seguenti:

aule di classe (20)	Fr. 210.350,—	
laboratorio lingue (12)	Fr. 540.000,—	30.000,—
aule speciali	Fr. 300.000,—	195.000,—
servizi amministrativi	Fr. 380.000,—	40.000,—
educazione fisica		70.000,—
materiale didattico ausiliario		44.000,—
	<hr/>	
	Fr. 1.430.000,—	<hr/> 379.000,—

Il costo della costruzione, ripartito secondo le diverse opere, risulta :

costo dell'edificio	Fr. 13.342.340,—
istallazioni speciali (cucine ecc.)	—,—
sistemazione esterna, allacciamenti, lavori preliminari, fondazioni speciali	Fr. 1.500.000,—
arredamento e materiale didattico	Fr. 1.809.000,—
onorari	Fr. 1.261.600,—
costi secondari	Fr. 100.000,—
aumenti e imprevisti	Fr. 1.500.000,—
	<u>Fr. 19.512.940,—</u>

Sulla base del calcolo di cubatura SIA risulta un costo medio per mc. di Fr. 240,—.

La voce « sistemazione esterna, ecc. » deve ancora essere soggetta a una più approfondita verifica. Il Consiglio di Stato si riserva pertanto esplicitamente l'eventuale presentazione di un messaggio completo per la richiesta di un credito supplementare.

CONCLUSIONI

Per le considerazioni esposte ci preghiamo raccomandare al Gran Consiglio l'approvazione del disegno di decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :
A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 19.512.940,—
per la costruzione del ginnasio cantonale di Canobbio

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 13 settembre 1972 n. 1850 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — E' accordato un credito di Fr. 19.512.940,— per la costruzione del Ginnasio cantonale di Canobbio.

Art. 2. — L'importo di Fr. 17.703.940,— è iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. I sussidi federali e comunali relativi al rifugio antiaereo verranno dedotti da quest'importo.

Art. 3. — L'importo di Fr. 1.809.000,— è iscritto alla parte straordinaria del bilancio del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.



